

Oggi l'Italia non si è arresa, si è arrabbiata

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Oggi l'Italia non si è arresa. Si è arrabbiata.

In tutta Italia e con orgoglio anche in Calabria, migliaia di giovani sono scesi in piazza. I media hanno fatto finta di niente, come succede ultimamente, ma sta nascendo un movimento di ragazze e ragazzi che non ha più intenzione di tacere.

Ero al presidio di Catanzaro, organizzato da USB, mi sono commossa davanti ad una piazza pacifica e viva, contro il carovita, contro i tagli alla scuola, contro un Paese che trova i soldi per tutto tranne che per il futuro dei suoi figli.

Ho visto entusiasmo. Ho visto rabbia. Ho visto giovani decisi a cambiare le cose e insegnanti accanto ai propri alunni.

Ma ho visto poca politica, una politica debole, latitante...

Non c'era chi ha il dovere di ascoltare e di rispondere. Mancavano troppi adulti e a Catanzaro anche troppi insegnanti. Lo dico con amarezza e con rabbia, un entusiasmo così non può essere lasciato solo.

Il dissenso non è un fastidio da sopportare, ma è insieme al voto l'arma democratica più potente e chi vi rinuncia regala il Paese a chi lo vuole in silenzio.

"Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza. Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza" diceva una mente immensa...

Allora agitiamoci. Scendiamo in piazza e stiamo accanto ai giovani, perché il loro futuro è il nostro e

la politica vera, deve tornare a costruire il domani, oppure ci penserà qualcun altro al posto suo.

Maria Antonietta 'p Ø<ßü

Segretaria del circolo Nilde Iotti di Santa Caterina dello Ionio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/oggi-l-italia-non-si-arresa-si-arrabbiata/157449>

